

Esperimenti di piazze scolastiche. La comunità educante come soggetto promotore di una nuova idea di spazio pubblico.



Mario Bellinzona, LaQUP APS

In partenariato con i Comuni di
Chieri, Collegno, Nichelino, Settimo Torinese e Torino

Con il sostegno di

La comunità educante



Una nuova idea di spazio pubblico



La comunità educante può fare **rigenerazione** a partire dalle **zone scolastiche**



N. 33/L

LEGGE 11 settembre 2020, n. 120.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.

Spazio
pubblico
=
Spazio
educativo

Comunità
educante

Perché la piazza scolastica

un **inizio**

(spazio pubblico,
socialità, prossimità,
città)

la piazza scolastica
non è

la piazza DELLA scuola
(riservata a)



Come ha funzionato il processo (+ o -)

Condivisione obiettivi, processo e risultati attesi con le PA



Condivisione obiettivi, processo e risultati attesi con gli IC



Mappature e restituzione



Individuazione casi pilota



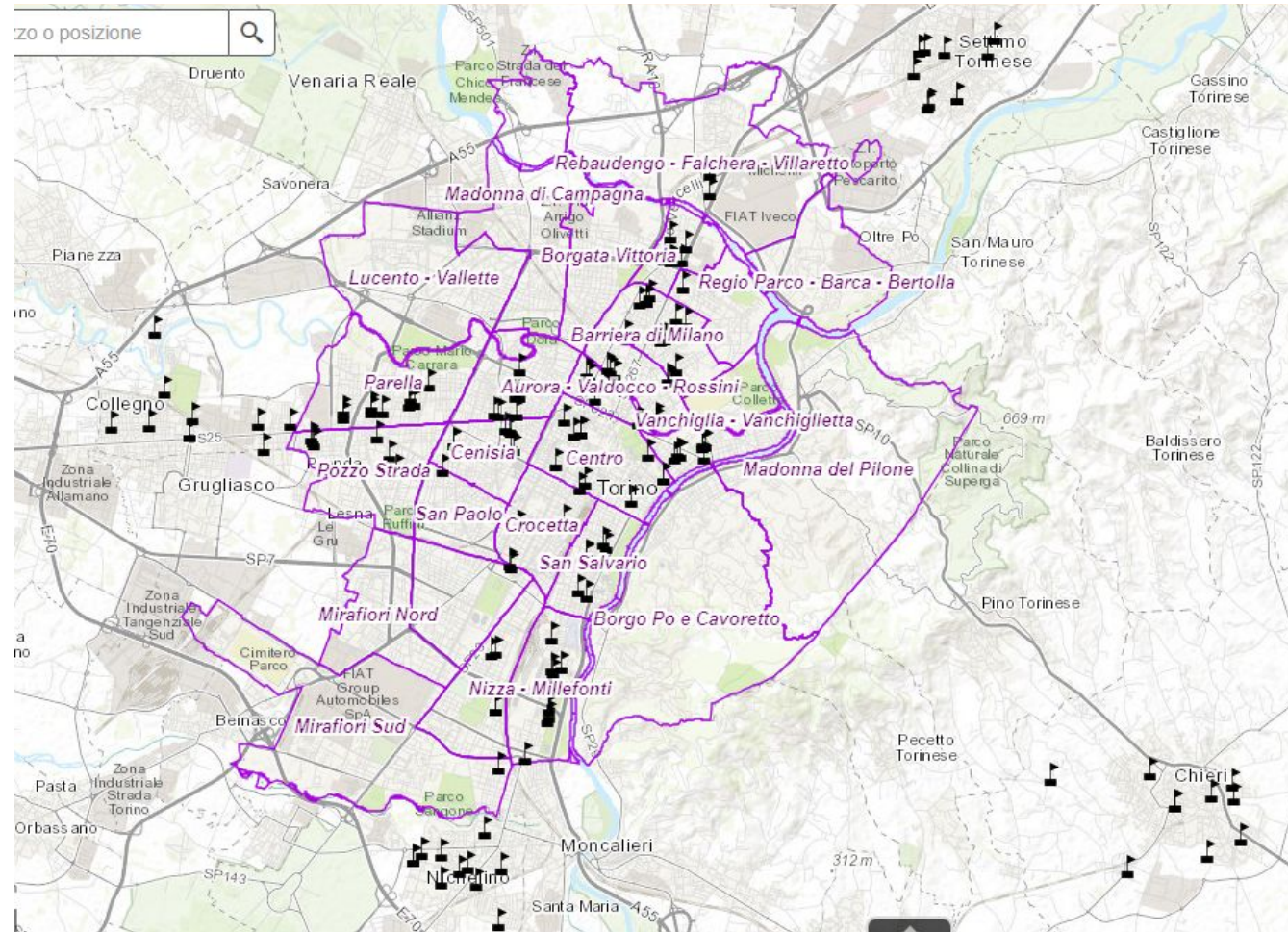
Formazione



Coprogettazione laboratori con i docenti referenti



Facilitazione del processo partecipato



Caratteristiche del processo

Non lineare,
richiede
flessibilità e
tempestività
(esempi concreti)

Le persone fanno
la differenza
(amministratori,
funzionari, docenti,
genitori, cittadini, classi,
commercianti,
associazioni...)

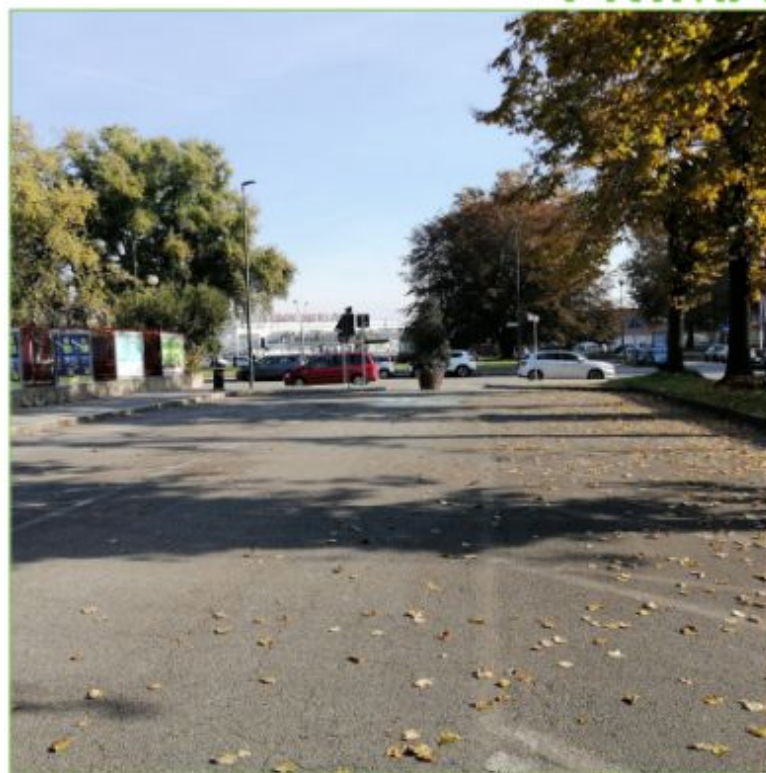
Attiva e
capacita, non si
sostituisce a

Torino

Scuola primaria XXV aprile

Il piazzale di via Cavagnolo, un tempo adibito a parcheggio, vuole diventare uno spazio maggiormente accogliente e fruibile da parte della cittadinanza, uno spazio sicuro maggiormente a misura di bambino.

L'intervento ha previsto la realizzazione di un'opera artistica di urbanismo tattico su strada e di un'area di sosta con panchine, tavoli e fioriere, dedicata agli alunni ed alla cittadinanza tutta e favorire la socializzazione. E' stata inoltre realizzata un'area didattica con casetta dei libri per il book-crossing, con semplici sedute a cubo e uno spazio libero su cui vi è la possibilità di mettere coperture provvisorie per attività all'esterno.



PRIMA



DOPO

LA PIAZZA SCOLASTICA

Torino

Scuola primaria Via Torrazza Piemonte

Il lavoro all'IC Cairoli ha preso le mosse dalla criticità, segnalata dalla dirigente e da altri componenti della comunità scolastica, del denso traffico, non privo di elementi di pericolo, nelle fasce orarie dell'ingresso e dell'uscita da scuola di allievi e allieve della primaria.

Si è ritenuto quindi che il progetto di una piazza scolastica potesse essere utile per ripensare lo spazio antistante la scuola e affrontare la criticità segnalata.

Rispetto alla possibile realizzazione della Piazza Scolastica, è emersa come criticità non sormontabile l'impossibilità di chiudere via Torrazza fintanto che via Onorato Vigliani ospiterà il mercato.

LA PIAZZA SCOLASTICA - SPERIMENTAZIONE

PRIMA



DOPO



Settimo torinese

Scuola primaria Giacosa

Lo spazio antistante la scuola era caratterizzato da uno stretto marciapiede e una ridotta aiuola alberata che separava dai posteggi. Un primo intervento dell'Amministrazione ha eliminato alcuni posti auto e ridotto la sezione stradale, creando un'ampia piattaforma rialzata: una vera e propria piazzetta davanti alla scuola, con l'inserimento di una nuova aiuola e il posizionamento di alcune panchine.

E' stato poi avviato un percorso educativo e di co-progettazione con 3 classi della scuola, che ha indagato lo spazio intorno e all'interno della scuola, dove c'è un ampio cortile, e sono state avanzate proposte di trasformazione.

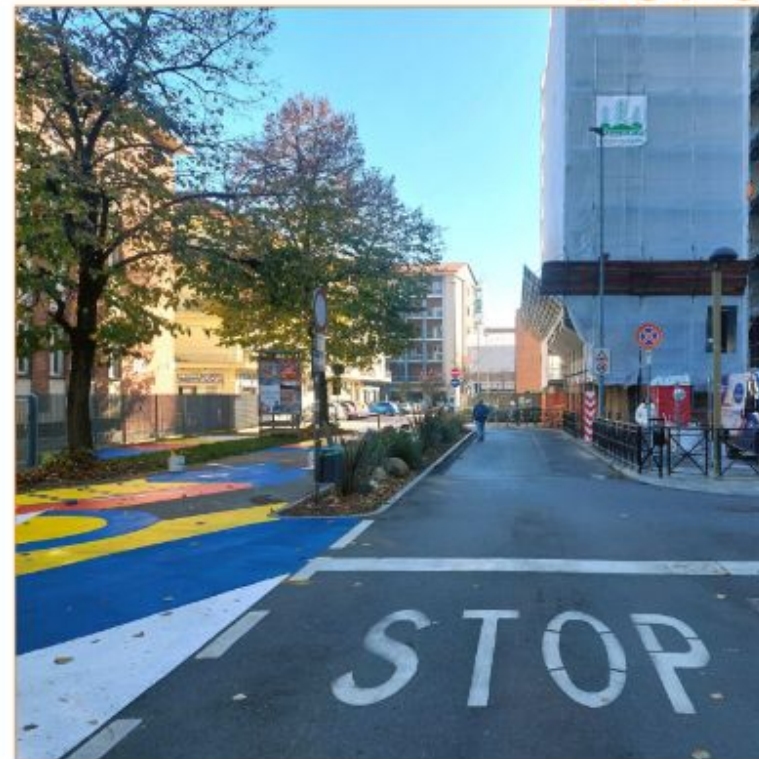
L'intervento di urbanismo tattico realizzato ha l'obiettivo di rendere più riconoscibile e unitaria la piazza scolastica.

LA PIAZZA SCOLASTICA

PRIMA



DOPO



Settimo torinese

Scuola secondaria di I grado Gobetti

Nonostante sia presente un ampio marciapiedi, la commistione di auto e persone genera negli orari di entrata e uscita diverse criticità. Nell'area è anche presente un'ingombrante isola ecologica. L'Amministrazione è intervenuta con un progetto di moderazione del traffico e di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali al fine di aumentare la sicurezza degli utenti della scuola.

Con alcune classi terze della scuola è stato avviato un percorso educativo e di co-progettazione, per capire le esigenze dei ragazzi e ragazze rispetto ai possibili usi dello spazio del cortile, adesso sottoutilizzato, e del fronte scuola. I ragazzi della secondaria, avendo un'età in cui si muovono in autonomia hanno manifestato l'esigenza di avere degli spazi dove trovarsi anche al di fuori dell'orario scolastico, dove studiare, leggere, giocare e dove poter praticare attività sportiva all'aperto.



Al momento, infatti, l'ampio giardino della scuola, che presenta un campo da basket e un ampio gazebo, non è attrezzato per ospitare attività nè negli orari scolastici, nè al di fuori.

Le classi hanno proposto di attrezzare gli spazi in modo che siano durante l'orario scolastico (sedute per studiare o mangiare all'aperto), sia al di fuori (strutture sportive, siepi e fiori, sedute e gazebo). Un intervento interessante potrebbe riguardare il ridisegno dello spazio al momento sdibito a posteggio, rendendolo uno spazio filtro per l'ingresso e l'uscita, eliminando il posteggio e ripensando l'isola ecologica, aumentando così gli spazi di relazione a disposizione della scuola.

Nichelino

Scuola primaria Walt Disney

L'area antistante la scuola era pedonale, ma si presentava come una fredda, o rovente, a seconda delle stagioni, distesa di asfalto: come trasformare questo spazio? Per la comunità scolastica gli obiettivi erano chiari: più verde, più ombra, panchine per sedersi. Un luogo per stare ed incontrarsi più che per passare velocemente.

Da qui nasce un progetto di depavimentazione, generazione di verde, piantumazione di alberi: un polmone verso l'esterno per la scuola durante le attività in esterno, ed un nuovo giardino per la città. Due pareti verdi sui lati corti della via consentono l'utilizzo dell'area sia dagli alunni durante l'orario scolastico, sia dagli abitanti del quartiere nelle ore restanti della giornata.

LA PIAZZA SCOLASTICA

PRIMA



DOPO



Nichelino

Scuola primaria Marco Polo

La proposta prevede la ridefinizione dei confini del cortile scolastico, per migliorare la fruibilità degli spazi esterni, con interventi di depavimentazione ed incremento delle aree verdi, e la piantumazione di nuovi alberi e rampicanti.

Per restituire visibilità e identità alla scuola, elemento più volte emerso durante i percorsi partecipativi, si propone la tinteggiatura di una porzione di facciata.

Si propone inoltre un nuovo attraversamento pedonale per aumentare la sicurezza dell'area.



Collegno

Scuola Primaria MOGLIA

La scuola Moglia ha la fortuna di avere un bel giardino con alcuni grandi alberi e una zona gioco, proprio al di fuori del cancello. Tuttavia dal confronto con i genitori, la scuola e i bambini, emerge che lo spazio è percepito come non abbastanza curato, sporco e insicuro.

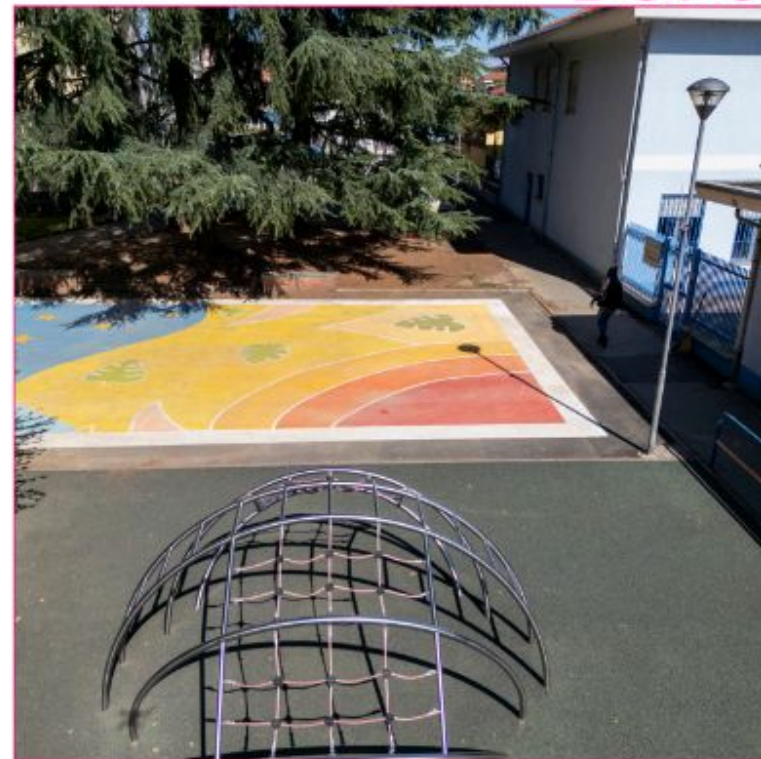
I bambini hanno lavorato con entusiasmo alle proposte per migliorare lo spazio verde e renderlo più colorato e accogliente, lavorando sulle varietà delle colture e sul tipo di alberi, assegnando funzioni ai diversi spazi del giardino, confrontandosi più volte con gli assessori.

LA PIAZZA SCOLASTICA

PRIMA



DOPO



Collegno

Il Giardino dell'amicizia

Scuola Secondaria di Secondo Grado DON MINZONI

Lo spazio antistante la scuola Don Minzoni era già stato oggetto di riqualificazione negli scorsi anni: sono stati eliminati alcuni parcheggi, con l'obiettivo di liberare spazio per i/le ragazzi/e e chiudere la strada nei momenti di entrata e uscita. Il processo di progettazione partecipata si è inserito all'interno di questi cambiamenti, che non da tutti sono stati accolti come positivi.

I laboratori si sono concentrati sui Giardini dell'Amicizia, dall'altro lato di via Donizelli, che si trovavano in uno stato di incuria e non presentavano attrezzature e una distribuzione facilmente fruibile. L'obiettivo è stato quello di far dialogare i nuovi spazi liberati con una nuova idea del giardini che partisse dai bisogni e dalle proposte di nuovi usi degli studenti. E' stata rivista quindi la forma della piazza e sono stati installati nuovi arredi e attrezzature.

LA PIAZZA SCOLASTICA

PRIMA



DOPO



Chieri

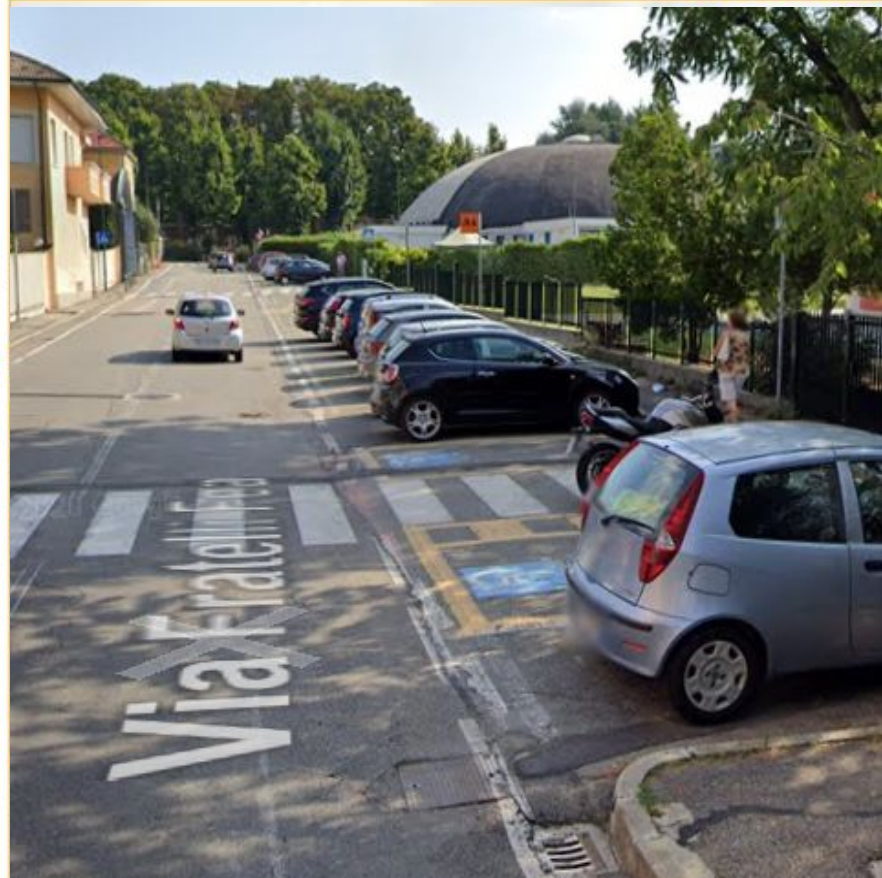
Via Fea, 6

scuola primaria di via Fea

Scuola follower



PRIMA



DOPO



Chieri



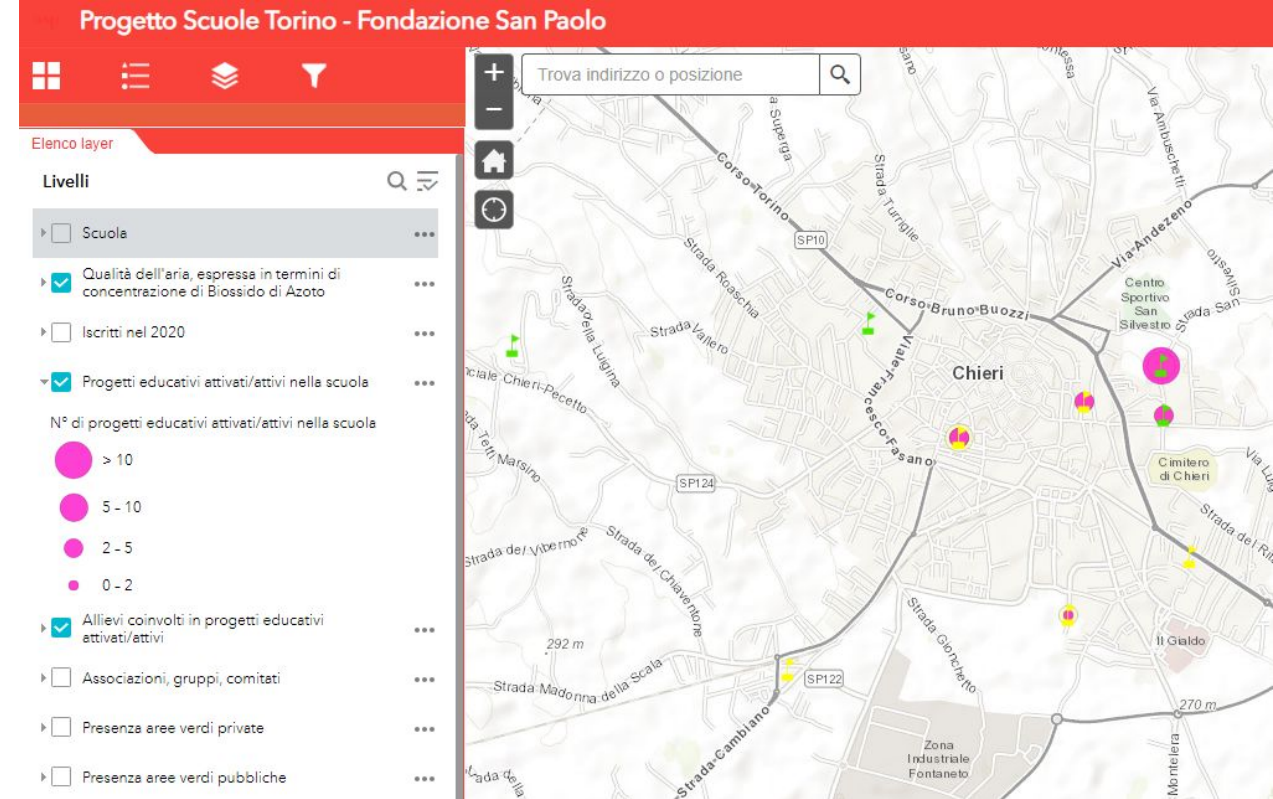
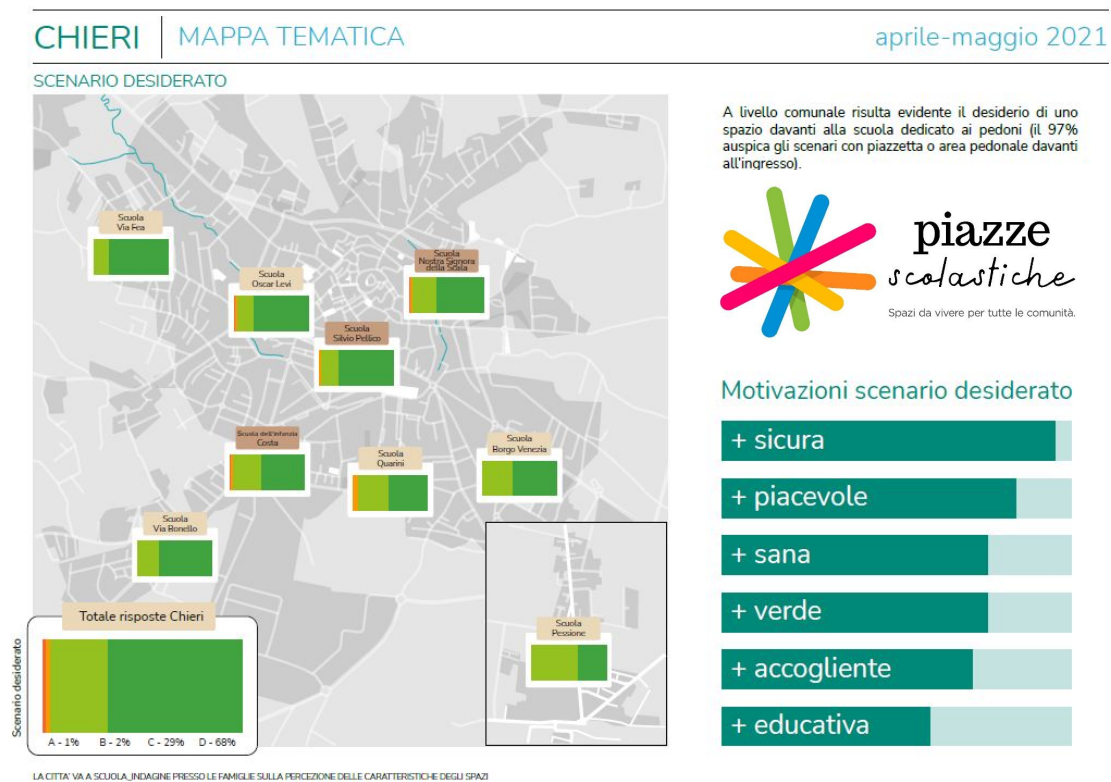
Piazza Silvio Pellico, 6
scuola primaria Pellico e scuola secondaria di I grado Levi
Scuola pilota

Un esempio di processo completo (ma «non è finita qui»)

Il caso di Chieri



2021



I punti di forza: un processo articolato

2021

Indagine presso le famiglie:

ripartizione modale,
vantaggi/svantaggi dei diversi
modi di trasporto, percezioni e
aspettative dello spazio
antistante alla scuola

+

Analisi dei **progetti educativi**

+

Analisi della **biodiversità**

+

Analisi della **qualità dell'aria**

+

Interviste agli **stakeholder**
(sociologia urbana/ Politecnico
di Torino)

+

mappatura delle
caratteristiche fisiche
dell'area circostante la scuola
(Politecnico di Milano)

2022

Presentazione dei risultati
alla Città

+

Presentazione dei risultati alla
Biennale dello spazio pubblico

+

Coprogettazione del percorso
educativo con gli insegnanti della
scuola primaria e secondaria
coinvolti

+

Laboratori didattici

+

Osservazione degli **usi dello
spazio** (schede Gehl)

2023

Evento pubblico **#1:**
**i bisogni delle famiglie e dei
residenti (PfR)**

+

Laboratorio di progetto

+

Presentazione agli amministratori e
avvio dell'elaborazione del patto di
collaborazione

+

Evento pubblico **#2:**
reazioni alle proposte della classe

+

Laboratorio di progetto

+

Presentazione agli amministratori

+

Evento pubblico **#3:**
inaugurazione dello sviluppo
transitorio

+

Workshop di urbanistica tattica

2024

Presentazione dei risultati alla
Città e iter di approvazione
dell'intervento tattico

+

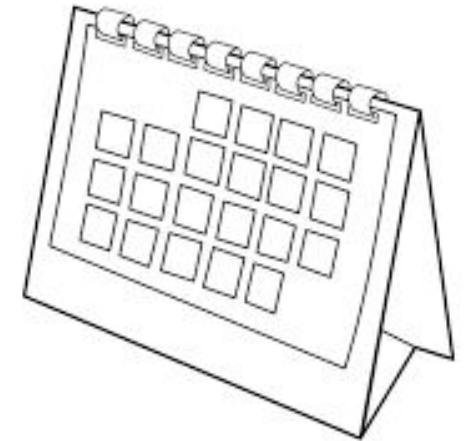
Laboratorio di realizzazione
dell'intervento tattico

+

Sottoscrizione del **patto di
collaborazione**

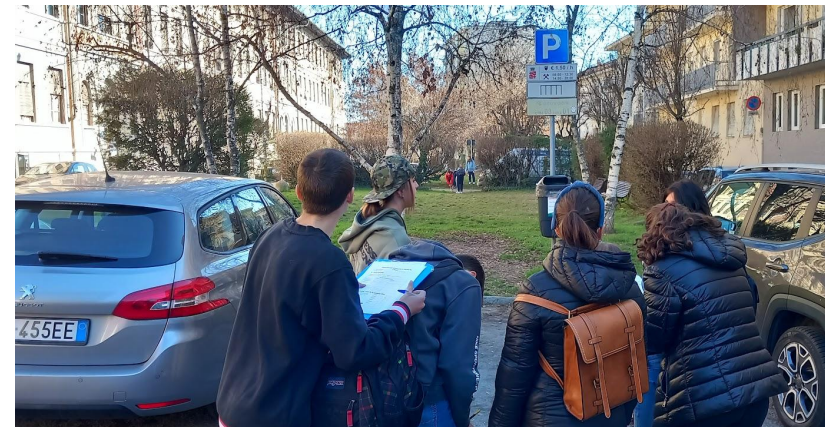
+

Monitoraggio della piazza



I punti di forza: un processo articolato

2022-2023



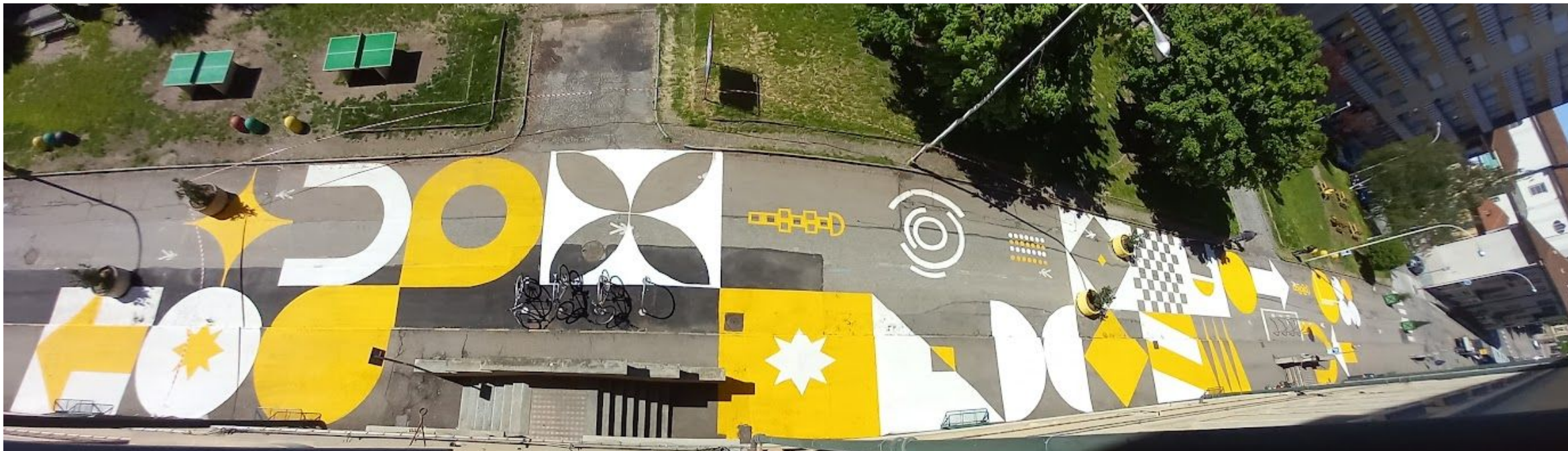
I punti di forza: un processo articolato

2022-2023



I punti di forza: un processo articolato

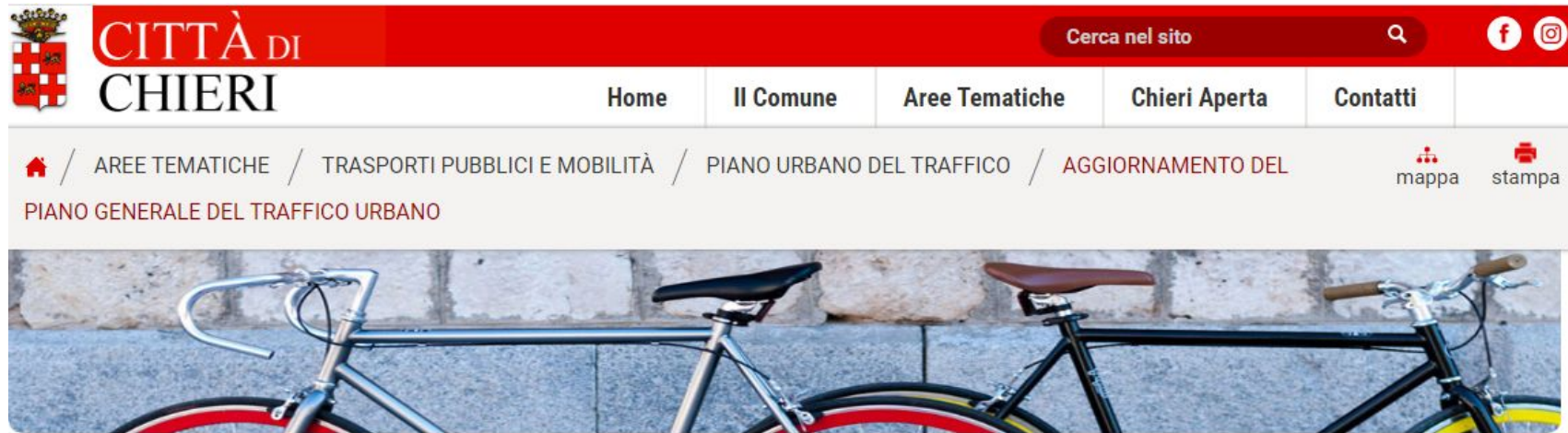
2023-2024



I punti di forza e di debolezza: le risorse



Le opportunità: il PGTU



TRASPORTI PUBBLICI E MOBILITÀ

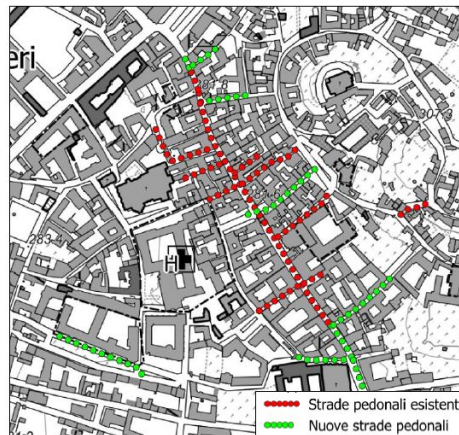
AGGIORNAMENTO DEL P.G.T.U: PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

Perimetrazioni: aree pedonali

Si propone di rafforzare l'attuale sistema al fine di includervi i luoghi di maggior interesse storico/monumentale e cioè **piazza Umberto** e il complesso di **San Domenico**.

Questi interventi comportano anche la pedonalizzazione di via Carlo Alberto e di parte di via della Pace e di altri tratti minori.

Al sistema centrale così configurato si aggiunge il tratto di piazza Pellico antistante l'edificio scolastico, intervento proposto nel quadro degli interventi a protezione dell'accessibilità scolastica.



Strade scolastiche: via Fea

Via Fea è già protetta da un dispositivo di strada scolastica che ne rende pedonale l'intero tratto compreso tra via Perosi e viale Fiume.

Via Perosi è a sua volta parte di un importante itinerario di accesso al plesso scolastico e agli altri servizi presenti. E' anche parte di un itinerario improprio di collegamento tra viale Fasano e via Torino, utilizzato dagli automobilisti per bypassare i semafori presenti sulla viabilità principale.

L' introduzione di un senso unico di circolazione su via Perosi in direzione sud, interrompe l'itinerario di bypass e consente di completare l'itinerario ciclopeditonale di accesso alla scuola.



I fattori di rischio: gli usi impropri

- Usi e abusi
(comunque meglio dopo l'intervento)
- Tempi burocratici degli Uffici





Le prospettive: gli usi spontanei, il patto di collaborazione e il patto educativo di comunità

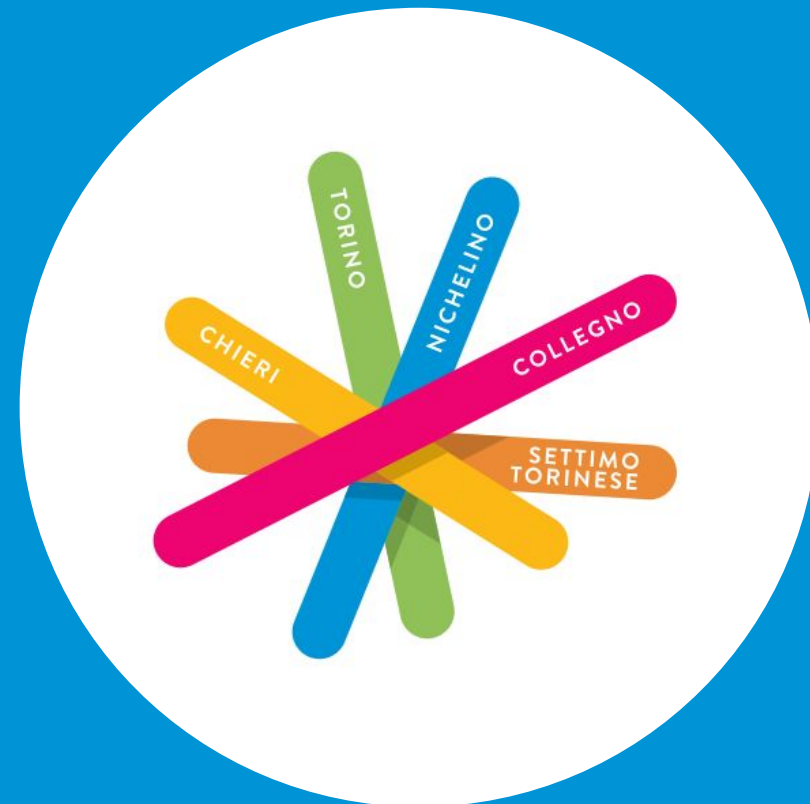
La comunità educante e il patto educativo di comunità



Esperimenti di piazze scolastiche

info:
info@asf-piemonte.org
piemonte@labsus.net
ormetorinesi@gmail.com
info@torinorespira.it
progetti@laqup.it

www.piazzescolastiche.eu



In partenariato con i Comuni di
Chieri, Collegno, Nichelino, Settimo Torinese e Torino

Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo